

Assemblea ordinaria dei soci del 21/04/2018 Relazioni all'assemblea

4. Relazione sulle Politiche di Remunerazione

“Signori Soci,

in conformità con le indicazioni dell’Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione e sottoposte all’approvazione dell’Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle Politiche di Remunerazione applicate nell’anno precedente.

Inoltre, come richiesto dal Regolatore, la Funzione Audit di Crédit Agricole Cariparma ha proceduto alla verifica annuale della:

- corretta predisposizione delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l’anno 2017;
- coerente applicazione delle politiche nel corso dell’anno comprendendo anche l’erogazione delle componenti variabili relative alle prestazioni 2016.

Si è riscontrata la conformità alle disposizioni regolamentari delle politiche approvate per il 2017 dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo e dalle Assemblee delle Banche del Gruppo.

Le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia hanno evidenziato coerenza e linearità rispetto a quelle in vigore l’anno precedente e sono risultate correttamente applicate con adeguata determinazione delle remunerazioni fisse e variabili per il personale più rilevante e per il personale dipendente, con corretta definizione ed erogazione dei compensi di Amministratori e Sindaci.

Gli obblighi di informativa al pubblico sono stati ottemperati con la pubblicazione nel sito istituzionale di Gruppo delle Politiche di Remunerazione 2017 e delle informazioni sulle remunerazioni riconosciute agli esponenti aziendali per l’anno 2016, come richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

In conclusione, la Funzione Audit ritiene che la declinazione interna delle Politiche di Remunerazione 2017 risulti in linea con la normativa e conforme alle indicazioni della Capogruppo Crédit Agricole e che l’applicazione sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

Il documento sulle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia si compone di due sezioni:

1. Politiche di Remunerazione del Gruppo per l’anno 2018 che, d’intesa con la Capogruppo Crédit Agricole, confermano sostanzialmente quelle relative all’anno precedente garantendo l’allineamento alle nuove previsioni normative a livello comunitario (Mifid II e IDD) in materia di conflitto di interessi.

Si precisa inoltre che:

- in considerazione dell’evoluzione complessiva degli assetti di governance del Gruppo, l’autovalutazione del personale più rilevante per l’anno 2018 verrà effettuata per tutte le Società del Gruppo a valle degli interventi di revisione organizzativa in parola. In coerenza con le vigenti disposizioni normative, le analisi svolte saranno formalizzate nel Documento di Autovalutazione che verrà trasmesso alla Capogruppo Crédit Agricole, sottoposto al Comitato Remunerazioni di Crédit Agricole Cariparma e portato a conoscenza del Consiglio

di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti in sede di consuntivazione delle Politiche di Remunerazione attuate nell'anno precedente;

- gli obiettivi economici definiti per le posizioni apicali sono in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole e verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Crédit Agricole Cariparma non appena disponibili, con informativa alla prima Assemblea utile.

2. **Relazione sulla remunerazione dell'anno 2017** che fornisce un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, in Crédit Agricole FriulAdria, nel corso del 2017. Al Comitato Remunerazioni di Crédit Agricole Cariparma sono state presentate informazioni di dettaglio per tutte le società del Gruppo – ove previsto anche su base nominativa – relative alla retribuzione fissa e variabile distinguendo, per quest'ultima, tra importi di competenza dell'anno ed importi effettivamente erogati nel corso dell'anno di cui si fornisce rendicontazione.

Il Documento di Politiche di Remunerazione per l'anno 2018 è stato sottoposto in data 12 marzo u.s. al Comitato Remunerazioni di Crédit Agricole Cariparma che ha espresso il proprio parere positivo.

Con riferimento ai criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, gli stessi sono illustrati nel Documento di Politiche di Remunerazione di Gruppo, a disposizione dei presenti, al paragrafo 2.8 "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro", che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Si propone pertanto l'approvazione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Crédit Agricole Italia per l'anno 2018, nonché

- la determinazione del rapporto tra componente variabile e componente fissa della retribuzione della posizione apicale di Crédit Agricole FriulAdria, in un massimo di 2 a 1, in modo tale che la componente variabile non superi il 200% della componente fissa precisando che, nel rispetto dell'iter definito dal Regolatore, tale determinazione dovrà essere comunicata alla Banca d'Italia entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea. La predetta determinazione del rapporto tra componente variabile e componente fissa della retribuzione delle posizioni apicali individuate potrà essere assunta, come previsto dall'art. 14 dello Statuto sociale, con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale presente in Assemblea;
- i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, così come sopra rappresentati.

Tale documento finale sarà quindi, presentato per ratifica alla prima Assemblea utile."

Pordenone, 21 marzo 2018

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Chiara Mio"